

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - parr.smpace@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXV - n. 24 - 12 marzo 2023



Sete

Ci pare così banale il gesto di aprire il rubinetto del lavello o del bagno e far scorrere tra le nostre mani l'acqua, anche se i media ci bombardano di notizie sulla siccità, che è diventata una calamità globale. Una volta siccità e carestia era un triste binomio da correlare ad immagini di popolazioni per lo più africane, bambini col ventre gonfio, vittime del connubio tra natura maligna e mercanti di morte senza scrupoli.

Siamo fortunati anche nel poter soddisfare un'altra sete, avere quell'acqua che l'anima reclama. La Fede ci è stata donata a buon mercato e a buon mercato possiamo trovare il modo di rinforzarla, con la preghiera, con l'incontro con un sacerdote, con i sacramenti, con la comunione nella mensa della Parola e dell'Eucaristia.

Sprechiamo l'acqua e siamo indifferenti alla Parola cui senza tanto sforzo potremmo attingere per dare uno stimolo di cambiamento alla nostra vita.

Mi guardo attorno e mi dico sei stato fortunato. C'è tanta gente che non si accorge di avere sete e non accoglie l'acqua chiara che gli viene porta, per bere invece la bevanda che stordisce e dà un senso di illusorio benessere.

Non posso sprecare l'acqua mentre c'è chi patisce la sete; la Fede donata non mi appartiene in modo esclusivo, devo farmi Samaritano ed annunciare, come servo inutile, la novità a chi il Signore mette sul mio cammino. Lui si farà riconoscere e aprirà loro il cuore e la mente, come alla gente di Samaria.

Virgilio

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA



«...Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». (Matteo 4,6-7)

«Come la Samaritana, chiunque incontra Gesù vivo sente il bisogno di raccontarlo agli altri, così che tutti arrivino a confessare che Gesù "è veramente il salvatore del mondo"». (Francesco - Angelus 15-3-2020)

Le letture di oggi

Esodo 17,3-7; Salmo 94; Lettera ai Romani 5,1-2.5-8; Giovanni 4,5-42

VIA CRUCIS DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE
VENERDÌ SANTO – 7 APRILE – ORE 21.00
PARCO SAN GIULIANO

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

LETTERE

Si avvicina il tempo delle cresime e si cerca di preparare al meglio i ragazzi. Le catechiste sono all'opera come sempre con passione; abbiamo consegnato ai ragazzi una lettera che affidiamo loro perché venga presa in mano insieme con i genitori per fare il punto sul cammino cristiano che si sta facendo.

In essa vengono proposte cinque domande sulle quali i ragazzi dovranno darsi un punteggio e per ogni punto una domanda in cui viene chiesto cosa poter fare nel futuro su quel dato punto.

La prospettiva è tutta positiva, cioè si mira a stimolare di fare sul serio con il Signore e se fino ad ora questo non è stato, beh con Gesù si può sempre ricominciare e ripartire. Ogni famiglia poi prenderà un appuntamento con uno di noi sacerdoti della collaborazione e vedremo insieme la lettera per aiutare, incoraggiare e proporre piccoli passi possibili a tutti.

I PRIMI FIORI

Con l'aumento delle temperature in questi giorni stanno spuntando i primi fiorellini nel giardino della parrocchia. La natura torna a dare segni di vita dopo l'inverno, anche se quest'anno la temperatura non è scesa poi così tanto.

Questo risvegliarsi è sempre un segno che incoraggia e dà gioia! Dopo ogni "stop" si riparte e con le sagge potature, che abbiamo anche visto nel quartiere, si cresce meglio e più forti.

Certo non è facile accettare le potature e stare nell'aridità dell'inverno, tanto somigliante a delle stagioni dure della vita, ma la natura ci mostra che arriva sempre la primavera e con essa un rinnovato gusto per la vita. Lo auguro a tutti scorgendo nei giardini e nelle terrazze l'inesorabile risveglio di alberi e piante.

LA DOMANDA

Mi è stato chiesto cosa pensavo di alcuni fatti di cronaca portati alla ribalta riguardanti la gestione di alcuni beni immobili e patrimoniali della Chiesa e di enti ecclesiastici.

Guardando i titoli dei vari quotidiani o siti che riportavano la cosa e andando poi a riscontrare il racconto oggettivo dei fatti, si nota con dispiacere la profonda differenza tra la realtà dei fatti e il modo con cui essi vengono riportati.

È sempre la solita macchina del fango che si cerca di costruire per delegittimare la Chiesa agli occhi della pubblica opinione... ovviamente toccando il punto sensibile per tutti: il denaro. Non intendo negare che ci siano malversazioni e dispute che alle volte fanno davvero male, ma la facilità con cui i media ci veicolano una Chiesa arraffona e ricca è proprio sconcertante.

Vi raccomando di non cadere vittime di questa visione ideologica che risponde a piani ben precisi di delegittimazione della comunità cristiana che molti vorrebbero silenziosa e poco ascoltata.

Don Mauro

PREGHIAMO

LA LITURGIA DELLE LODI

Con il tempo della Quaresima, è ripresa la preghiera con la Liturgia delle Lodi **ogni mercoledì alle 7.30, in Chiesa parrocchiale.**

VIA CRUCIS

Ricordiamo l'appuntamento con la "Via Crucis", sempre in Chiesa parrocchiale, **ogni venerdì alle 17.45**, che si conclude con la preghiera per la Pace, che il Patriarca Francesco rivolge a Maria.

lasciatevi riconciliare

CONFESSIONI

Il Tempo di Quaresima è tempo di riconciliazione. I sacerdoti (don Mauro e don Gianni), sono a disposizione il **sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30**. Per confessioni personali fuori orario prendere accordi con don Mauro.

INSIEME VERSO LA PASQUA

con Gesù

Venerdì 17 marzo ore 21.00

La riflessione sul Vangelo di domenica 19 marzo si tiene nella nostra parrocchia. Il tema è:

Luce del mondo – Giovanni 9,1-41 – La guarigione del cieco nato



CAMMINO PER I RAGAZZI DELLE SUPERIORI

in preparazione alla Pasqua

**"Nanch'io ti condanno,
va e d'ora in poi non peccare più"**

Ci sono delle novità rispetto a quanto annunciato domenica scorsa. I ragazzi delle superiori sono invitati a prendere visione del programma:

Lunedì 13 marzo – ore 20.45 – Chiesa di San Girolamo – Riflessione di don Mauro in preparazione alla Pasqua

Venerdì 24 marzo – dalle 18.30 alle 21.00 – Incontro Chiesa di Santa Maria Goretti -

Lunedì 27 marzo – ore 20.45 – Chiesa S. Maria della Pace: Penitenziale per i ragazzi delle superiori cui segue un momento di socialità.

Ven 31 marzo – Caorle - via Crucis presieduta dal Patriarca Francesco

CELLULARI IN CHIESA

Domenica scorsa. Consacrazione: don Gianni eleva l'ostia e... din, din din, din si spande per la chiesa un motivetto, discreto, per carità, ma sempre in grado di distogliere l'attenzione dal momento fondante della celebrazione: il Pane che si fa Carne di Cristo.

Sfortuna volle che, essendo i chierichetti impegnati in altro servizio, non fu suonato il campanellino che di solito richiama i distratti al gesto del sacerdote. Avrebbe in parte coperto la sconcertante suoneria.

Purtroppo, nonostante i ripetuti richiami a silenziare suonerie o addirittura a spegnere i cellulari, quasi ogni domenica succede. C'è poi un'affannata ricerca del malnato telefonino che non si fa trovare e magari la suoneria, offesa, si produce in un'escalation di melodie di vario genere, truppe alla carica, marce trionfali che vanno aumentando di volume.

Succede anche che il possessore del dispositivo, anziché spegnere l'aggeggio, risponda alla chiamata, rimanendo in chiesa, oppure si produca in una fuga precipitosa disturbando ancor di più i malcapitati vicini di banco.

Se proprio non si può fare a meno di avere il cellulare a portata di mano per seri motivi (un familiare ammalato, reperibilità del lavoro...) si prendano le cautele adeguate. Basta poco.

*scuola per l'infanzia
Madonna della Pace*

CENTRO ESTIVO 2023

dal 3 al 28 luglio

La scuola per l'infanzia ha emanato le indicazioni per il Centro Estivo 2023 riservato ai **bambini del primo anno di scuola per l'infanzia (già frequentato) fino alla terza elementare.**

Il centro osserverà questi orari dal **lunedì al venerdì:** entrata dalle 7.45 alle 9.00. Per chi frequenta mezza giornata l'uscita sarà tra le 13.00 e le 13.30, mentre la seconda uscita sarà dalle 15.30 alle 16.30.

Le attività saranno seguite dal personale della scuola con giochi, laboratori, judo, giochi d'acqua. Per i più piccoli la possibilità del riposino pomeridiano. Durante l'ultima settimana si farà una gita.

Quanto costa: il prezzo è di **70 euro la settimana per mezza giornata e 90 euro la settimana per tutto il giorno.** Sono inclusi merenda e pranzo, con servizio di cucina interna.

I posti sono limitati, e le iscrizioni saranno aperte **il giorno 11 aprile fino ad esaurimento dei posti.**

Per informazioni tel. 041615141. Consultate il sito della scuola www.madonnadellapacemestre.it,

Mail: madonnadellapacemestre@gmail.com

Ricordiamo che sono disponibili ancora dei posti per l'anno scolastico 2023/24.

LUNEDÌ SANTO 3 APRILE – ore 21.00

CONFESSIONI PER ADULTI

**presso la chiesa di San Giuseppe V.le S. Marco
a disposizione molti sacerdoti**

san Giuseppe

CUSTODE DEL REDENTORE

Il 15 agosto 1989, Giovanni Paolo II ha scritto un'Esortazione apostolica sulla figura e la missione di san Giuseppe nella vita di Cristo e della Chiesa; essa inizia con le parole Redemptoris Custos (Il Custode del Redentore), che definiscono il rapporto esistente tra Giuseppe e Gesù.

Questo importante documento pontificio deve essere considerato come la "magna charta" della teologia di san Giuseppe, proposta ufficialmente a tutta la Chiesa, a cominciare dai Vescovi fino a tutti i fedeli. L'Esortazione Il Custode del Redentore è strettamente collegata con l'Enciclica Redemptoris Mater (La Madre del Redentore), preceduta dall'Enciclica Redemptor Hominis (Il Redentore dell'Uomo) e seguita da un'altra Enciclica, intitolata Redemptoris Missio (La missione del Redentore), che si riferisce alla Chiesa. Appare così chiaro che il Magistero della Chiesa considera san Giuseppe inserito direttamente nel mistero della Redenzione, in stretta relazione con Gesù, verso il quale adempie la funzione di padre, con Maria, la Madre di Gesù, della quale egli è sposo e con la Chiesa stessa, affidata alla sua protezione. Si tratta di un ruolo eccezionale, che fa da supporto alla devozione della quale san Giuseppe ampiamente gode nel cuore dei credenti e che la teologia non deve trascurare.

Il giorno 8 dicembre 2020, con la Lettera apostolica Patris corde (Con cuore di padre), Papa Francesco ha indetto uno speciale "Anno di San Giuseppe" in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale da parte del Beato Pio IX con il decreto Quemadmodum Deus (8 dicembre 1870). L'anno giuseppino dà la possibilità di ottenere speciali indulgenze plenarie e si concluderà l'8 dicembre 2021.

Nel documento si svolgono alcuni tratti di una spiritualità "giuseppina", mostrando il santo quale "Padre amato, padre nella tenerezza, nell'obbedienza e nell'accoglienza; padre dal coraggio creativo, lavoratore, sempre nell'ombra". Con questi appellativi Papa Francesco descrive l'esemplarità di San Giuseppe, "l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta", rispondente anche ad un tempo segnato dalla pandemia da Covid-19 che "ci ha fatto comprendere l'importanza delle persone comuni, quelle che, lontane dalla ribalta, esercitano ogni giorno pazienza e infondono speranza, seminando corresponsabilità"

(tratto da Cathopedia – Enciclopedia cattolica).



Giotto – La fuga in Egitto - Assisi

la catechesi dei dottori della chiesa

IL TIMOR DI DIO

Dai «Trattati sui salmi» di sant'Ilario, vescovo

Il «Timore di Dio» è annoverato tra i doni dello Spirito Santo. Proponiamo questo brano di Sant'Ilario (ca 310-367), vescovo di Poitiers (Francia) venerato come santo dalla Chiesa cattolica, dalla Chiesa ortodossa e dalla Comunione anglicana, proclamato Dottore della Chiesa.

Riteniamo sia utile nella catechesi della crismazione.

«Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie» (Sal 127, 1). Ogni volta che nella Scrittura si parla del timore del Signore, bisogna tener presente che non si trova mai da solo, come se per noi bastasse alla completezza della fede, ma gli vengono aggiunti o anteposti molti altri valori.

Da questi si comprende l'essenza e la perfezione del timor di Dio come sappiamo da quanto è detto nei Proverbi di Salomone: «Se appunto invocherai l'intelligenza e chiamerai la saggezza, se la ricercherai come l'argento e per essa scaverai come per i tesori, allora comprenderai il timore del Signore» (Pro 2, 3-4).

Vediamo da ciò per quanti gradi si arriva al timore di Dio.

Anzitutto, chiesto il dono della sapienza si deve affidare tutto il compito dell'approfondimento al dono dell'intelletto, con il quale ricercare e investigare la sapienza. Solo allora si potrà comprendere il timore del Signore. Certamente il modo comune di ragionare degli uomini non procede così circa il timore.

Infatti il timore è considerato come la paura che ha l'umana debolezza quando teme di soffrire ciò che non vorrebbe gli accadesse. Tale genere di timore si desta in noi con il rimorso della colpa, di fronte al diritto del più potente, o all'attacco del più forte, a causa di una malattia, per l'incontro con una bestia feroce o, infine, per la sofferenza di qualsiasi male.

Non è questo il timore che qui si insegna, perché esso deriva dalla debolezza naturale.

In questa linea di timore, infatti, ciò che si deve temere non è per nulla oggetto e materia di apprendimento, poiché le cose temibili si incaricano da se stesse a incutere terrore.

Del timore del Signore invece così sta scritto: «Venite, figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore» (Sal 33, 12). Dunque si impara il timore del Signore, perché viene insegnato. Questo genere di timore non sta nello spavento naturale e spontaneo, ma in una realtà che viene comunicata come una dottrina. Non promana dalla trepidazione della natura, ma lo si comincia ad apprendere con l'osservanza dei comandamenti, con le opere di una vita innocente, e con la conoscenza della verità.

Per conto nostro il timore di Dio è tutto nell'amore, e l'amore perfetto perfeziona questo timore.

Il compito proprio del nostro amore verso Dio è di ascoltarne gli ammonimenti, obbedire ai suoi comandamenti, fidarsi delle sue promesse. Ascoltiamo dunque la Scrittura che dice: «Ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, che tu cammini per tutte le sue vie, che tu l'ami e serva il Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta

l'anima, che tu osservi i comandi del Signore e le sue leggi, che oggi ti do per il tuo bene?» (Dt 10, 12).

Molte poi sono le vie del Signore, benché egli stesso sia la via. Ma quando parla di se stesso si chiama via, dando anche la ragione per cui si chiami così: «Nessuno», dice, «viene al Padre se non per mezzo di me» (Gv 14, 6).

Bisogna dunque porsi il problema delle molte vie possibili e ponderare molti elementi perché, edotti da molte ragioni, possiamo trovare quell'unica via della vita eterna che fa per noi.

Vi sono infatti vie nella legge, vie nei profeti, vie nei vangeli, vie negli apostoli, vie anche nelle diverse opere dei maestri.

Beati coloro che camminano in esse col timore di Dio.

(dall'Ufficio delle Letture di giovedì 9 marzo 2023)

LUTTO

Ci ha lasciato

GIULIANO SCARTON di via Tevere

Condoglianze ai famigliari e una preghiera di affidamento al Signore.

IN BREVE

IL BATTESIMO

Oggi, durante la s. messa delle 11.15, per i due fratelli Anna e Giorgio De Biasi, di quarta e quinta elementare, che saranno battezzati durante la Veglia Pasquale, ci sarà la consegna del «Credo».

A proposito di nuovi ingressi nella comunità dei fratelli in Cristo, presto potremo gioire per il battesimo di alcuni nuovi nati. La fonte è autorevole e credibile.

IL GREST

Qualcosa si sta muovendo. La voglia di ripetere l'esperienza estiva del Grest ha radici profonde, ma è necessario agire in sicurezza. Per questo sarà necessario fare leva sul volontariato anche degli adulti. Per Pasqua avremo qualche certezza in più e sarete i primi a saperlo.

LA MESSA IN CIMITERO

L'animazione della S. Messa che viene **celebrata mercoledì 15 marzo, alle ore 9.00 in cimitero**, è affidata alla nostra parrocchia.

Sarebbe cosa buona e giusta se una rappresentanza partecipasse a quella Eucaristia in memoria di tutti i fedeli defunti nostri parrocchiani.

IL CIELO IN UNA STRADA

Madeleine Delbrêl

di Maria Amata Di Lorenzo

Riproponiamo la lettura di questo libro della nostra parrocchiana Maria Amata Di Lorenzo dedicato ad una donna di forte levatura, vissuta nel secolo scorso. Una mistica, poetessa, assistente sociale francese.

Il racconto di una vita da cui trarre ispirazione per un cammino verso la Pasqua.

Il libro è disponibile in sacrestia al prezzo di 12 €.